



AMBITO PUGLIA 15
Polo Formazione

Piano per la formazione del personale docente

2016-2019

Annualità 2018

Istituto G. T. Giordani Monte Sant'Angelo – scuola capofila per la formazione

Liceo A. G. Roncalli Manfredonia – scuola capofila di ambito

Storia del documento

<i>15 gennaio 2018</i>	<i>Approvazione delle Unità Formative del periodo febbraio - giugno 2018</i>	<i>Conferenza di servizio</i>
<i>27 marzo 2018</i>	<i>Revisione edizioni effettivamente realizzabili</i>	<i>Gruppo ristretto coordinatori scientifici</i>
<i>4 maggio 2018</i>	<i>Approvazione delle Unità Formative del periodo settembre - ottobre 2018</i>	<i>Conferenza di servizio</i>

Premessa

Questo documento è la actualización per la seconda annualità del piano di formazione triennale 2016-2019 dell'Ambito Puglia 15. Con la nota prot. 47777/2017, avente ad oggetto "Indicazioni e ripartizione fondi per le iniziative formative relative alla II annualità Piano di formazione docenti, nonché per la formazione docenti neoassunti a.s.2017-2018 e la formazione sui temi dell'Inclusione a.s. 2017-2018", il Miur ha fornito indicazioni che riprendono gli elementi strutturali del Piano Nazionale di Formazione (D.M. n.797 del 19 ottobre 2016), introducendo poche ma importanti novità, finalizzate a rispondere alle esigenze emerse nel corso della formazione realizzata a livello di ambito territoriale nel corso della prima annualità.

Con il supporto e il coordinamento organizzativo dell'USR Puglia, l'ambito Puglia 15 – che comprende le 33 istituzioni scolastiche che operano nel Gargano – ha elaborato il seguente "Piano di formazione - seconda annualità" che tiene conto, oltre che della mappatura dei bisogni e del lavoro svolto sia nelle conferenze di servizio sia nel lavoro di coordinamento del gruppo di coordinamento, anche dei suggerimenti operativi forniti dalla nota MIUR e dalla conferenza di servizio promossa dall'USR Puglia.

Alla scuola Polo sono state assegnate risorse per

- Piano nazionale di Formazione docenti - II ANNUALITÀ - € 105.764,00
- Periodo di formazione e prova, attività per i docenti neo assunti - € 4.152,00
- Formazione sui temi dell'inclusione scolastica - € 4.650,00

La scuola polo per la formazione

La scuola polo per il triennio 2016-2019 è stata individuata nell'Istituto G. T. Giordani di Monte Sant'Angelo. Essa ha i seguenti compiti:

- Coordina la progettazione e l'organizzazione delle attività formative; ^[SEP]
- È assegnataria delle risorse finanziarie provenienti dai fondi nazionali; ^[SEP]
- Ha la gestione amministrativo-contabile delle iniziative formative; ^[SEP]
- Si interfaccia con l'USR per le attività di coprogettazione, monitoraggio e rendicontazione.

Il Gruppo di coordinamento (direzione dei corsi)

- Francesco Di Palma (scuola polo per la formazione), Roberto Menga (scuola polo di ambito), Costanzo Cascavilla, Francesco Damiano Iocolo, Valentino Di Stolfo, Pietro Loconte, Maria Carmela Taronna (Scuola Polo per l'inclusione), Miriam Totaro, Lorenzo Vitulano.

I direttori di corso avranno cura di compilare le schede previste per ciascun percorso formativo sulla piattaforma disponibile all'indirizzo <http://sofia.istruzione.it> di contattare i DS delle scuole dei comuni scelti per individuare la scuola più idonea come sede del corso, di gestire la fase di iscrizione e attestazione dei docenti ai corsi attraverso la piattaforma SOFIA.

Il Piano di ambito - annualità 2017-2018. Quadro di insieme

Priorità nazionale / percorso di ambito	Target	Azioni formative	Unità formative	Soggetti da coinvolgere	Quando	Livello / fonte finanziamento	Direzione
4.1 - Autonomia organizzativa e didattica	Collaboratori del DS - figure di sistema	Autonomia didattica - organizzativa e organico di potenziamento	1UF 1 Edz	1 collaboratore DS per ogni istituto	Giu - Ott 2018	MIUR - Piano nazionale formazione	P. Loconte

Priorità nazionale / percorso di ambito	Target	Azioni formative	Unità formative	Soggetti da coinvolgere	Quando	Livello / fonte finanziamento	Direzione
4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Docenti del Primo Ciclo d'Istruzione	UFC 1 - Iniziativa Formativa 5695 - "PER UNA SCUOLA EUROPEA ... DIDATTICA PER COMPETENZE"	1 UF 5 edz	175 docenti dell'Ambito Puglia 15	Feb - Giu 2018	MIUR – Piano nazionale formazione	D. F. Iocolo
	Docenti degli istituti del secondo ciclo	Progettare Unità di apprendimento per competenze nel curricolo secondaria II grado	1 UF 4 edz	160 docenti dell'ambito	Feb - Giu 2018	MIUR – Piano nazionale formazione	L. Vitulano
	Docenti Scuola dell'Infanzia	Continuità... insieme si può	1 UF 1 edz	X docenti dei comprensivi	Giu -Ott 2018	MIUR – Piano nazionale formazione	D. F. Iocolo
	Docenti Scuola dell'Infanzia	Qualificare i servizi dell'Infanzia	1 UF	1 docente per ogni IC/AAAA	Giu - Ott 2018	MIUR – Piano nazionale formazione	D.F. Iocolo
	Referenti di Scuola	Cultura umanistica e pratica delle arti nel processo educativo-formativo	1 UF 1 Edz	1 docente per ogni istituto - 2-3 docenti ist. Artistico e musicali	Giu - Ott 2018	MIUR – Piano nazionale formazione	D.F. Iocolo

Priorità nazionale / percorso di ambito	Target	Azioni formative	UF / edz	Soggetti da coinvolgere	Quando	Livello / fonte finanziamento	Direzione
4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Animatori digitali	Da definire in un incontro con gli animatori	1 UF	1 docente per ogni istituto scolastico	2017-2018 2018-2019	#28 PNSD	F. Di Palma
	Docenti in servizio dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado	UFC 1 – Collaborare e condividere	1 UF 6 edz	200 docenti	Feb-Giu 2018	MIUR – Piano nazionale formazione	F. Di Palma

Priorità nazionale / percorso di ambito	Target	Azioni formative	UF / edz	Soggetti da coinvolgere	Quando	Livello / fonte finanziamento	Direzione
4.4 Competenze di lingua straniera	Docenti in servizio secondaria di secondo grado	Corsi linguistici CLIL di cui all'art. 36 del D.M. 851/2017		Circa 6 docenti dell'Ambito (All. 1 nota USR /8245 2018)	A. s. 2017/18		USR Puglia
	Tutti i docenti	English for us Corso per raggiungimento Livello B1	1UF 2ed x 50 ore	N. 20+20 Docenti in possesso di A2 - test ammissione	A. s. 2017/18	MIUR – Piano nazionale formazione	V. Di Stolfo
	Docenti in possesso di certificazione B1	English for Clil Corso per raggiungimento Livello B2	1UF 1Edz 50 ore	n. 20 Docenti con certificazione B1	A. s. 2017/18	MIUR – Piano nazionale formazione	V. Di Stolfo

Priorità nazionale / percorso di ambito	Target	Azioni formative	Unità formative	Soggetti da coinvolgere	Quando	Livello / fonte finanziamento	Direzione
4.5 Inclusione e disabilità /	Docenti di sostegno	La scuola è per tutti	1 UF	num docenti	A. s. 2017-18	MIUR impegno 1258 23/11/2017 € 4.650	M. Taronna
	Docenti da scuola infanzia a secondaria II grado	Insieme per promuovere l'inclusione	1 UF	Num docenti	A. s. 2017-18	MIUR Piano nazionale formazione	M. Taronna
	Docenti da scuola infanzia a secondaria II grado con priorità alle figure di sistema per i BES	L'ICF nel sistema scolastico inclusivo	1 UF	Num. docenti	A. s. 2017-18	MIUR impegno 1258 23/11/2017 € 4.650 autoriz. 1382 del 06/12/2017	M. Taronna

Priorità nazionale / percorso di ambito	Target	Azioni formative	UF / edz	Soggetti da coinvolgere	Quando	Livello / fonte finanziamento	Direzione
4.6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Docenti in servizio dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado	Competenze relazionali nella gestione della classe e delle situazioni di disagio	1 UF 1Edz	40 docenti dell'ambito	Giu - Ott 2018	MIUR – Piano nazionale formazione	C. Cascavilla
	Collaboratori e figure di sistema	La persona al centro. Il disagio negli apprendimenti e la dispersione scolastica	1 UF 1Edz	1 Referente per ogni istituto	Giu - Ott 2018	MIUR – Piano nazionale formazione	C. Cascavilla

Priorità nazionale / percorso di ambito	Target	Azioni formative	Unità formative	Soggetti da coinvolgere	Quando	Livello / fonte finanziamento	Direzione
4.7 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Docenti collaboratori e figure di sistema	Sostenibilità e Agenda 2030: A scuola di cittadinanza	1 UF 1 Edz	1 docente per ogni scuola (SL)	Giu - Ott 2018	MIUR - Piano nazionale formazione	P. Loconte

Priorità nazionale / percorso di ambito	Target	Azioni formative	Unità formative	Soggetti da coinvolgere	Quando	Livello / fonte finanziamento	Direzione
4.8 Scuola e lavoro	Docenti delle scuole secondarie	L'alternanza scuola lavoro dalla progettazione alla sua realizzazione 1. Alternanza in azienda 2. Impresa formativa simulata	2 UF 5 edz	160 docenti (?)	Feb-Apr 2018	MIUR – Piano nazionale formazione	R. Menga
	Docenti referenti ASL di ogni scuola	Costituzione di un gruppo di lavoro di ambito	1 UF	1 docente referente ASL di ciascuna scuola	Giu - Ott 2018	Fondo di Istituto di ciascuna scuola	R. Menga

Priorità nazionale / percorso di ambito	Target	Azioni formative	Unità formative	Soggetti da coinvolgere	Quando	Livello / fonte finanziamento	Direzione
4.9 Valutazione e miglioramento	Docenti referenti di ogni scuola	Valutare per competenze Nuovi scenari competenze 1 ciclo, valutazione apprendimenti, ruolo prove INVALSI, certificazione.	1UF 5 edz	4-5 docenti per ogni IC	Giu - Ott 2018	MIUR - Piano nazionale formazione	Lorenzo Vitulano
	Docenti di ogni ordine e grado	Costruzione di strumenti valutativi nella didattica per competenze	1UF 4 edz	120 (?)	Feb - Giu 2018	MIUR - Piano nazionale formazione	M. Taronna
	Docenti referenti di ogni scuola	Costruire un portfolio professionale per valorizzare la propria professionalità	1 UF 2Edz	1/2 referente/i per ogni istituto	Giu - Ott 2018	MIUR - Piano nazionale formazione	Lorenzo Vitulano
	Docenti referenti di ogni scuola	Valutazione di sistema, autovalutazione e miglioramento	1UF 2edz	1-2 referenti per istituto	Giu - Ott 2018	MIUR - Piano nazionale formazione	Lorenzo Vitulano

Unità formative

Periodo febbraio - giugno 2018

- **Per una scuola europea... didattica per competenze - Docenti del Primo Ciclo**
- **Progettare Unità di Apprendimento per competenze nel curriculum della secondaria di II grado - docenti 2° grado**
- **Collaborare e condividere**
- **L'alternanza scuola lavoro dalla progettazione alla sua realizzazione: Alternanza in azienda**
- **L'alternanza scuola lavoro dalla progettazione alla sua realizzazione: Impresa formativa simulata**
- **Valutazione e miglioramento. Costruzione di strumenti valutativi nella didattica per competenze**

"PER UNA SCUOLA EUROPEA ... DIDATTICA PER COMPETENZE" - Docenti del Primo Ciclo

(Iniziativa formativa ID. 5695)

La didattica per competenze negli ultimi decenni rappresenta l'obiettivo verso cui i sistemi scolastici nazionali mirano. Essa rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione degli alunni che nel futuro saranno chiamati a selezionare ed organizzare le conoscenze, risolvere problemi di vita personale e lavorativa. L'Unità Formativa "LA DIDATTICA PER UNA SCUOLA EUROPEA" è destinata ai docenti del Primo Ciclo dell'Ambito. Il percorso formativo, partendo da un'analitica lettura del costrutto di Competenza e dell'approfondimento degli aspetti normativi, compendia indicazioni operative per la realizzazione di prototipi di sperimentazione in classe, mediante l'utilizzo di alcuni format strutturati per la progettazione di UDA, compiti di realtà con metodologie attive e ristrutturazione degli ambienti di apprendimento, per la valutazione e la certificazione delle competenze, al fine di ridisegnare attraverso la ricerca in azione collaborativa un nuovo curriculum verticale.

OBIETTIVI

Prendere consapevolezza dei principi e degli atteggiamenti necessari all'attuazione condivisa dell'innovazione; progettare e valutare per sviluppare competenze; acquisire elementi e indicazioni operative per favorire l'attuazione di interventi significativi finalizzati alla costruzione di padronanze mediante l'utilizzo delle metodologie attive; individuare competenze chiave e nuclei fondanti per l'organizzazione del curriculum di scuola; acquisire competenze sociali e civiche, relative alla partecipazione scolastica (organizzazione), alla propria formazione (professionalità), all'insegnamento (didattica).

EDIZIONI

Sede	Svolgimento	Corsisti
I.C.S "N. D'APOLITO" - Cagnano Varano	Febbraio - giugno 2018	n. 35
I.C.S "N. D'APOLITO" - Cagnano Varano	Febbraio - giugno 2018	n. 35
SCUOLA PRIMARIA "DELLISANTI" - Vieste	Febbraio - giugno 2018	n. 35
I.C.S. "SAN GIOVANNI BOSCO" - Manfredonia	Febbraio - giugno 2018	n. 35
SCUOLA PRIMARIA "TANCREDI" - Monte Sant'Angelo	Febbraio - giugno 2018	n. 35

SPECIFICHE

- Ambiti formativi: Didattica e metodologie; Didattica per competenze e competenze trasversali
- Destinatari: Docenti Scuola dell'Infanzia; Docenti Scuola Primaria; Docenti Scuola Secondaria I Grado
- Mappatura delle competenze: Individuare conoscenze e abilità che le competenze implicano; nuclei fondanti per elaborare il curriculum verticale; costruire compiti autentici, progettare UDA, predisporre ambienti di apprendimento riguardanti le metodologie attive (Flipped

Classrom - E.A.S. col supporto delle T.I.C.); costruire rubriche valutative, utilizzare griglie - grafici - checklist per documentare processi; - utilizzare la scheda di certificazione del MIUR per l'attestazione delle competenze.

- Metodi di verifica finale: Questionario a risposte aperte; Test a risposta multipla; Produzione di materiali didattici
- Caratterizzazione: Piano triennale Formazione docenti
- Durata (ore): 25 - Frequenza necessaria (ore): 12
- Direzione del corso: prof. Francesco Damiano Iocolo

Progettare Unità di Apprendimento per competenze nel curriculum della secondaria di II grado

(Iniziativa formativa ID.5783)

Strategie e metodologie didattiche innovative per la realizzazione di UdA per competenze; i compiti di realtà; sperimentazione in classe; strumenti di valutazione.

OBIETTIVI

Sviluppare conoscenze e abilità operative relative alla progettazione UdA finalizzata allo sviluppo delle competenze: come costruire un percorso formativo e come si sviluppano le competenze chiave in vista del raggiungimento del profilo dello studente; come valutare gli esiti in termini di livello di competenze acquisite; come si attivano strategie e metodi didattici congruenti con il percorso. - Generali: conoscenze informatiche - normativa di riferimento della formazione per i docenti - Professionali: tematiche di riferimento della UFC - esperienze di insegnamento - Specialistiche: conoscenze specifiche dei software e delle piattaforme da utilizzare per la realizzazione della UFC - Saper comunicare in modo efficace - Avere padronanza delle tecniche didattiche, comprensive della progettazione e preparazione di materiale. - Conduzione di attività formative attraverso strumenti tecnologici - Conduzione di formazione in modalità blended

EDIZIONI

Sede	Svolgimento	Corsisti
E. MATTEI - Vieste	Febbraio - giugno 2018	n. 35
IM MARIA IMMACOLATA - S. Giovanni Rotondo	Febbraio - giugno 2018	n. 53
MAURO DEL GIUDICE - Rodi Garganico	Febbraio - giugno 2018	n. 35
RONCALLI - Manfredonia	Febbraio - giugno 2018	n. 40

SPECIFICHE

- Ambiti formativi: Didattica e metodologie; Didattica per competenze e competenze trasversali
- Destinatari: Docenti scuola secondaria II grado
- Mappatura delle competenze: Essere in grado di progettare interventi di formazione nell'area tematica di riferimento secondo specifiche indicazioni del committente
- Metodi di verifica finale: Questionario a risposte aperte; Test a risposta multipla
- Caratterizzazione: Piano triennale Formazione docenti
- Durata (ore): 25 - Frequenza necessaria (ore): 12
- Direttore del corso: Prof. Lorenzo Vitulano

Collaborare e condividere

(Iniziativa formativa ID.4805)

Collaborare e condividere: Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Adesione a comunità di pratiche e community esistenti e creazione di una comunità di pratiche per l'Ambito Puglia 15. Produzione di oggetti SCORM e materiali formativi per piattaforma Moodle di ambito. Uso di Programmi di utilità e on line free per testi cooperativi, presentazioni, video e montaggi di foto o mappe e programmi di lettura da utilizzare nella didattica inclusiva; aula e ambienti: organizzazione dell'aula, configurazione del tablet/notebook con le più usate app/sw gratuiti, predisposizione ambienti cloud (nella rete).

OBIETTIVI

Generali: conoscenze informatiche, normativa di riferimento della formazione per i docenti
Professionali: tematiche di riferimento dell'UFC - esperienze di insegnamento
Specialistiche: conoscenze specifiche dei software e delle piattaforme da utilizzare per la realizzazione dell'UFC
Saper comunicare in modo efficace
Avere padronanza delle tecniche didattiche, comprensive della progettazione e preparazione di materiale.
Conduzione di attività formative attraverso strumenti tecnologici
Conduzione di formazione in modalità blended

EDIZIONI

Sede	Svolgimento	Corsisti
LIBETTA -Peschici	Febbraio - giugno 2018	n. 30
PUBLIO VIRGILIO MARONE - Vico del Gargano	Febbraio - giugno 2018	n. 50
IM IMMACOLATA - S. Giovanni R.	Febbraio - giugno 2018	n. 30
S.GIOVANNI BOSCO+DE CAROLIS - S. Marco in Lamis -	Febbraio - giugno 2018	n. 41
TONIOLO - Manfredonia	Febbraio - giugno 2018	n. 28
TONIOLO - Manfredonia	Febbraio - giugno 2018	n. 28

SPECIFICHE

- Ambiti formativi: Innovazione didattica e didattica digitale; Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media
- Destinatari: Docenti scuola infanzia; Docenti scuola primaria; Docenti scuola secondaria I grado; Docenti scuola secondaria II grado
- Mappatura delle competenze: Essere in grado di progettare interventi di formazione nell'area tematica di riferimento secondo specifiche indicazioni del committente
- Metodi di verifica finale: Questionario a risposte aperte; Test a risposta multipla
- Caratterizzazione: Piano triennale Formazione docenti
- Durata (ore): 25 - Frequenza necessaria (ore): 12
- Direttore del corso: Prof. Francesco Di Palma

L'alternanza scuola lavoro dalla progettazione alla sua realizzazione: Alternanza in azienda

(Iniziativa formativa ID.6075)

Cos'è l'ASL? Normativa di riferimento; Legge 107/2015; Finalità dell'ASL; Raccordo tra scuola e territorio del mondo del lavoro; le modalità dell'ASL: IFS e Alternanza; Progettazione didattica dell'ASL, Salute e sicurezza degli studenti; Valutazione e certificazioni delle competenze; Risorse finanziarie; Rendicontazione delle attività; verifica. Come costituire un gruppo imprenditoriale formato da manager e vari ruoli operativi. Come elaborare documenti prassi e regole, utili allo sviluppo concreto di un'idea imprenditoriale (un prodotto, un servizio, un'applicazione digitale). Come lanciare sul mercato il proprio prodotto e come commercializzarlo.

OBIETTIVI

Generali: conoscenze informatiche; normativa di riferimento della formazione per i docenti.
Professionali: tematiche di riferimento dell'UFC - esperienze di insegnamento
Specialistiche: conoscenze specifiche dei software e delle piattaforme da utilizzare per la realizzazione dell'UFC - Saper comunicare in modo efficace Avere padronanza delle tecniche didattiche, comprensive della progettazione e preparazione di materiale. Conduzione di attività formative attraverso strumenti tecnologici Conduzione di formazione in modalità blended

EDIZIONI

Sede	Svolgimento	Corsisti
RONCALLI - Manfredonia	Febbraio - giugno 2018	n. 45
MATTEI - Vieste	Febbraio - giugno 2018	n. 43
LIBETTA - Peschici	Febbraio - giugno 2018	n. 17

SPECIFICHE

- Ambiti formativi: Alternanza scuola-lavoro
- Destinatari: Docenti scuola secondaria II grado
- Mappatura delle competenze: Essere in grado di progettare interventi di formazione nell'area tematica di riferimento secondo specifiche indicazioni del committente.
- Metodi di verifica finale: Questionario a risposte aperte; Test a risposta multipla
- Caratterizzazione: Piano triennale Formazione docenti
- Durata (ore): 25
- Frequenza necessaria (ore): 12
- Direttore del corso: Prof. Roberto Menga

L'alternanza scuola lavoro dalla progettazione alla sua realizzazione: Impresa formativa simulata

(Iniziativa formativa ID.6088)

Cos'è l'ASL? Normativa di riferimento; Legge 107/2015; Finalità dell'ASL; Raccordo tra scuola e territorio del mondo del lavoro; le modalità dell'ASL: IFS e Alternanza; Progettazione didattica dell'ASL, Salute e sicurezza degli studenti; Valutazione e certificazioni delle competenze; Risorse finanziarie; Rendicontazione delle attività; verifica. Come costituire un gruppo imprenditoriale formato da manager e vari ruoli operativi. Come elaborare documenti prassi e regole, utili allo sviluppo concreto di un'idea imprenditoriale (un prodotto, un servizio, un'applicazione digitale). Come lanciare sul mercato il proprio prodotto e come commercializzarlo.

OBIETTIVI

Generali: conoscenze informatiche - normativa di riferimento della formazione per i docenti
Professionali: tematiche di riferimento dell'UFC - esperienze di insegnamento
Specialistiche: conoscenze specifiche dei software e delle piattaforme da utilizzare per la realizzazione dell'UFC
- Saper comunicare in modo efficace
Avere padronanza delle tecniche didattiche, comprensive della progettazione e preparazione di materiale. Conduzione di attività formative attraverso strumenti tecnologici
Conduzione di formazione in modalità blended

EDIZIONI

Sede	Svolgimento	Corsisti
RONCALLI - Manfredonia	Febbraio - giugno 2018	n. 31
MATTEI - Vieste	Febbraio - giugno 2018	n. 35

SPECIFICHE

- Ambiti formativi: Alternanza scuola-lavoro; Metodologie e attività laboratoriali
- Destinatari: Docenti scuola secondaria II grado
- Mappatura delle competenze: Essere in grado di progettare interventi di formazione nell'area tematica di riferimento secondo specifiche indicazioni del committente.
- Metodi di verifica finale: Questionario a risposte aperte; Test a risposta multipla
- Caratterizzazione: Piano triennale Formazione docenti
- Durata (ore): 25
- Frequenza necessaria (ore): 12
- Direttore del corso: Prof. Roberto Menga

Valutazione e miglioramento

(Iniziativa formativa ID. 11737)

Costruzione di strumenti valutativi nella didattica per competenze.

OBIETTIVI

Il corso si incentra, essenzialmente, su una formazione quanto più ampia possibile sulla didattica per competenze (prevedendo una modularità su due anni scolastici), accompagnata da moduli sulle competenze digitali che si sviluppa secondo due direttrici: raggiungere i docenti non ancora impegnati nelle azioni nazionali e creare una comunità di pratiche attraverso le FAD. La formazione sulla valutazione viene sviluppata, da un lato, per accompagnare l'implementazione della didattica per competenze e dall'altro per promuovere professionalmente figure di sistema sulla valutazione e sullo sviluppo professionale dei docenti.

EDIZIONI

Sede	Svolgimento	Corsisti
PASCOLI - S. Giovanni Rotondo	Febbraio - giugno 2018	n. 35
S. GIOVANNI BOSCO+DE CAROLIS - S. Marco in Lamis	Febbraio - giugno 2018	n. 35
D'APOLITO - Cagnano Varano	Febbraio - giugno 2018	n. 35
GIOVANNI XXIII - Monte Sant'Angelo -	Febbraio - giugno 2018	n. 35

SPECIFICHE

- Ambiti formativi: Problemi della valutazione individuale e di sistema; Didattica e metodologie; Didattica per competenze e competenze trasversali
- Destinatari: Docenti scuola infanzia; Docenti scuola primaria; Docenti scuola secondaria I grado; Docenti scuola secondaria II grado
- Mappatura delle competenze: Generali: conoscenze informatiche, normativa di riferimento della formazione per i docenti. Professionali: tematiche di riferimento dell'UFC- esperienze di insegnamento; Specialistiche: conoscenze specifiche dei software e delle piattaforme da utilizzare per la realizzazione dell'UFC; Saper comunicare in modo efficace, Avere padronanza delle tecniche didattiche, comprensive della progettazione e preparazione di materiale. Conduzione di attività formative attraverso strumenti tecnologici.
- Conduzione di formazione in modalità blended. Essere in grado di progettare interventi di formazione nell'area tematica di riferimento secondo specifiche indicazioni del committente.
- Metodi di verifica finale: Questionario a risposte aperte Test a risposta multipla
- Caratterizzazione: Piano triennale Formazione docenti
- Durata (ore): 25 - Frequenza necessaria (ore): 12
- Direttore del corso: Prof. Maria Carmela Taronna

Unità formative

Periodo giugno - ottobre 2018

Indice delle unità formative e numero edizioni minime previste

Sostenibilità e Agenda 2030: A Scuola di cittadinanza	1
Autonomia didattica-organizzativa e organico di potenziamento	1
Insieme per promuovere l'inclusione	1
L'ICF nel sistema scolastico inclusivo	1*
La scuola è per tutti	1*
Valutare per competenze	5
Costruire un portfolio professionale per valorizzare la propria professionalità	2
Valutazione di sistema, autovalutazione e miglioramento	2
Creatività e pensiero divergente, Piano delle Arti 2018	1
Continuità...insieme si può	1
Qualificare i servizi per l'infanzia (Coordinatore pedagogico)	1
English for us - competenze in lingua straniera - B1	2 x 50 ore
English for Clil - competenze in lingua straniera - B2	1 x 50 ore
La persona al centro. Il disagio negli apprendimenti e la dispersione scolastica	1
Competenze relazionali nella gestione della classe e delle situazioni di disagio	1

* Fondi MIUR inclusione

Sostenibilità e Agenda 2030: A scuola di cittadinanza

Ambito Formativo: Agenda 2030 (Cittadinanza attiva e legalità. Competenze trasversali. Inclusione scolastica e sociale)

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

L'obiettivo principale del corso è quello di presentare un modello di scuola sostenibile, che punti ad innalzare il livello delle competenze sociali e civiche, che consentono alle persone di partecipare con consapevolezza alla vita comunitaria e civile. Il corso mira a fornire ai docenti strumenti e metodologie per accrescere conoscenze e competenze degli studenti sulle questioni globali, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

OBIETTIVI

- Ridurre le disuguaglianze e le diverse forme di emarginazione e discriminazione
- Favorire l'inclusione sociale
- Sensibilizzare al valore della cultura come elemento di coesione sociale
- Cittadinanza paritaria
- Stereotipi di genere
- Potenziamento delle soft skill (gestire le informazioni, possedere un'ottima capacità comunicativa, fiducia in se stessi/e, leadership)
- Progettare un curriculum disciplinare per sensibilizzare ai temi dell'Agenda 2030 (migrazioni, cambiamento climatico, disuguaglianze internazionali, disuguaglianze di genere)

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

Conoscere e saper utilizzare le linee guida per progettare proposte di innovazione sostenibile; rivedere gli schemi educativi attraverso un cambio di metodo e di approccio sostenibili; saper progettare per competenze; saper programmare riorganizzando il tempo del fare scuola attraverso nuove modalità di insegnamento/apprendimento; saper riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza, valorizzando nuove conoscenze e abilità.

TEMATICHE

- Conoscere gli obiettivi di sviluppo dell'Agenda 2030
- Linee guida per una progettazione formativa nel PTOF orientata all'Educazione alla Sostenibilità.
- Strategie per affrontare in modo organico le molteplici declinazioni dell'Agenda Globale 2030
- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza valorizzando competenze nuove
- Ripensare i rapporti scuola-territorio in funzione di un servizio scolastico che si arricchisca attraverso un'innovazione continua capace di garantire la qualità del sistema educativo

TIPOLOGIE VERIFICHE

Questionario a risposte aperte. Project work conclusivo del corsista.

MODALITÀ ORGANIZZATIVA

DURATA: 25 ore - 12 ore in presenza e 13 on line

ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipologia attività	Metodologia e setting	Totale ore
Attività in presenza (lezione frontale/attività laboratoriale)	Didattica attiva Progettazione Lavoro di gruppo su compito Ricerca/azione Aula - Lavori di Gruppo; Aula- Lezioni Frontali; E-learning; Laboratori	12
Attività di studio, documentazione e lavoro on line	Studio personale Lavoro in rete Documentazione ed elaborazione del prodotto finale del corsista (verifica) da inoltrare on line al formatore, depositare presso la scuola di servizio per la ricaduta nell'Istituto	13

DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Questionario ex post di gradimento, fogli firme, descrizione attività svolta esperti/ tutor, materiali prodotti individualmente o in gruppo

DESTINATARI:

Corso di 2° livello per docenti collaboratori (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola secondaria di I grado, Scuola secondaria di II grado) e figure di sistema.

Autonomia didattica-organizzativa e organico di potenziamento

Ambito formativo: AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA (competenza di sistema)

DESCRIZIONE DEL PERCORSO:

Il corso si propone di creare le condizioni per la piena realizzazione dell'autonomia organizzativa e didattica delle scuole. Esso è destinato ai **docenti collaboratori e alle figure di sistema** delle Istituzioni scolastiche dell'ambito Puglia 15. Si propone di rafforzare la capacità di ogni scuola di utilizzare risorse umane e risorse didattiche, di progettare il piano dell'offerta formativa nell'ambito dell'autonomia, di lavorare nella comunità professionale, di lavorare in reti e ambiti. Intende favorire il confronto tra modelli organizzativi diversificati al fine di predisporre un'organizzazione scolastica che tenga conto delle variabili interne.

OBIETTIVI

Rafforzare la capacità della scuola di ottimizzare le risorse umane e materiali, per favorire il successo formativo

Migliorare la coesione e la collaborazione tra le diverse componenti della scuola come comunità educante e in vista nel miglioramento dell'offerta formativa

Favorire l'individuazione di forme di leadership educative e la formazione di staff di docenti, a partire dal lavoro collaborativo tra insegnanti

Sensibilizzare il corpo docenti all'uso e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (modelli e simulazioni dell'organico dell'autonomia, gestione organico potenziale e gestionale), alla propria formazione (progettazione, partecipazione professionale, lavoro in rete) e all'insegnamento (didattica e gestione del curriculum d'istituto)

ORGANIZZAZIONE

Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il Dirigente, lo staff di presidenza e il resto del personale scolastico

PROFESSIONALITA'

Curare la propria formazione continua

Documentare l'esperienza didattica e condividerla

DIDATTICA

Predisporre una modalità organizzativa delle attività didattiche funzionali all'apprendimento

TEMATICHE

Il PTOF: funzione, composizione ed elaborazione

Il RAV di Istituto: funzione, composizione ed elaborazione

Organico potenziato e organico funzionale

La diversificazione dell'impiego dei docenti nelle classi e nelle sezioni in funzione delle scelte metodologiche e organizzative del PTOF

Il potenziamento dell'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze degli studenti

Percorsi formativi per la valorizzazione delle diversità e la promozione delle potenzialità di ogni studente - Team teaching e peer review

Accordi di rete: funzione, composizione ed elaborazione

Gli strumenti informatici a servizio dell'autonomia didattica e organizzativa

TIPOLOGIE VERIFICHE

Questionario a risposte aperte. Prodotto finale del corsista costituito da una documentazione sui percorsi effettuati.

MODALITÀ ORGANIZZATIVA

DURATA: 25 ore, 12 in presenza e 13 in modalità online

ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipologia attività	Metodologia e setting	Totale ore
Attività in presenza (lezione frontale/attività laboratoriale)	Didattica attiva - Problem Based Learning Progettazione - Peer teaching Lavoro di gruppo su compito Ricerca/azione Aula - Lavori di Gruppo; Aula- Lezioni Frontali; E-learning; Laboratori	12
Attività di studio, documentazione e lavoro on line	Studio personale - Lavoro in rete Documentazione ed elaborazione del prodotto finale del corsista (verifica) da inoltrare on line al formatore, depositare presso la scuola di servizio per la ricaduta nell'Istituto	13

DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Questionario ex post di gradimento, fogli firme, descrizione attività svolta esperti / tutor, materiali prodotti individualmente o in **gruppo secondo la modalità PBL (Il *Problem-based learning* - apprendimento basato su un problema - è un metodo di insegnamento in cui un problema costituisce il punto di inizio del processo di apprendimento.**

DESTINATARI

Corso di 2° livello per docenti collaboratori (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola secondaria di I grado, Scuola secondaria di II grado) e figure di sistema.

Insieme per promuovere l'inclusione

(Iniziativa formativa ID.)

FINALITÀ

La realtà quotidiana della nostra scuola, così come quella della nostra società, è caratterizzata dal confronto costante dell'eterogeneità delle richieste e dei bisogni dei nostri alunni e della comunità che gira attorno al mondo della scuola. Nella macrocategoria di Bisogni Educativi, convergono tutte quelle necessità educative normali e speciali che richiedono accorgimenti didattici specifici per la realizzazione di una vera inclusione di tutti gli alunni. Per questi motivi, per scongiurare il rischio di frazionare la didattica, per cui a un bisogno speciale si debba rispondere con un intervento individuale, si deve mettere al centro dell'azione educativa i processi inclusivi, per rispondere in modo flessibile alle esigenze di ognuno, basando ogni azione, intervento, progetto sulla irrinunciabile idea che le differenze vanno considerate come "insieme di molteplici realtà e caratteristiche di valori" perché l'apertura e l'accoglienza delle differenze portano alla valorizzazione della persona. La formazione è imprescindibile per il raggiungimento di questi obiettivi.

Il progetto di formazione "insieme per promuovere l'inclusione" si propone di affrontare il tema dell'organizzazione e realizzazione della scuola inclusiva a partire dai due attori principali del processo, i Dirigenti e i docenti, chiamati all'autodefinizione e all'autoconsapevolezza rispetto alle sempre più pressanti responsabilità di inclusione di tutti gli studenti nel progetto formativo.

OBIETTIVI

Il corso si propone di consentire l'approfondimento dell'evoluzione sulla normativa sul sostegno (dalla legge n.118/1971 alla buona scuola), con particolare riferimento al decreto 378 recante norma per favorire l'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili fino al decreto n. 66 ; il potenziamento dell'adozione di strumenti e metodologie innovative e digitali efficaci per l'inclusione; il rafforzamento delle competenze relative per gli adempimenti per la programmazione (pei, pdf, pdp); l'approfondimento della programmazione per competenze per gli alunni disabili o con bes.

AMBITI FORMATIVI

Didattica e metodologie; Gestione della classe e problematiche relazionali; Inclusione scolastica e sociale; Metodologie e attività laboratoriali.

DESTINATARI

Docenti scuola infanzia; Docenti scuola primaria; Docenti scuola secondaria I grado; Docenti scuola secondaria II grado con priorità ai docenti nuovi nell'ambito territoriale Puglia 15

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

Comprendere ed utilizzare con coerenza nella pratica comune la principale modulistica in uso nel settore BES. Ricavare da dati di contesto criticità e punti di forza a partire dai quali programmare interventi di miglioramento. Condividere le buone pratiche e confrontarsi collegialmente.

METODI DI VERIFICA FINALE

Studio di caso

DURATA

25 ORE - 12 in presenza e 13 on line - Frequenza necessaria

MODALITÀ DI INCONTRI

Primo incontro - (4 ore) - orario 15,00/19,00

DSA/BES definizioni, caratteristiche e normativa. Classificazione dei DSA/BES. Normativa nazionale e direttive del MIUR per l'inclusione degli alunni con esigenze specifiche. Evoluzione del sistema scolastico e delle iniziative a favore della pianificazione didattica inclusiva. Il concetto di inclusività. Il decreto n. 66/2017 e la sua prossima applicazione.

Secondo incontro - (4 ore) - orario 15,00/19,00

La scuola inclusiva e la didattica personalizzata. La valorizzazione delle differenze di tutti. Elementi di Pedagogia clinica, valutazione e didattica: il PEI e il PDP. La valutazione dello specialista, le strutture per la definizione del disturbo DSA. La valenza della certificazione. Profilo dinamico funzionale. Il rapporto con gli enti di riferimento.

Terzo incontro - (4 ore) - orario 15,00/19,00

Strategie e strumenti compensativi digitali per la didattica. La pianificazione didattica inclusiva, classificazione e integrazione degli strumenti compensativi/dispensativi. La stesura del PEI e del PDP. -

Attività di approfondimento individuale Online – (13 ore)

Analisi di un caso

Analisi di buone pratiche

Tematiche di approfondimento e confronto di progetti e esperienze inerenti i temi trattati negli incontri di formazione in aula.

L'ICF nel sistema scolastico inclusivo

Corso avanzato

(Iniziativa formativa ID)

Il corso intende offrire ai docenti conoscenze teoriche e metodologie di intervento utili alla progettazione individualizzata e personalizzata su base ICF, con un'attenzione particolare alla promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con BES.

La finalità del corso di formazione sull'ICF consiste nell'individuare le modalità di applicazione della cultura del modello ICF dell'OMS nella scuola, in ordine ai fattori contestuali e all'area dell'attività e della partecipazione nella comunità scolastica, al fine di offrire un prodotto generalizzabile in vari contesti per il miglioramento dell'integrazione / inclusione scolastica.

OBIETTIVI

Conoscere l'applicazione di alcuni qualificatori presenti nel modello ICF così da individuare i facilitatori e le barriere che favoriscono oppure ostacolano la partecipazione dei soggetti coinvolti alla vita scolastica e non partendo dalla concezione che il funzionamento umano è la risultante dell'interazione tra fattori di tipo bio-strutturale, ambientale e psicologico in modo da poter conoscere e capire le diverse dinamiche che ruotano intorno ad una persona disabile e quanto queste condizionino la sua partecipazione sociale. Elaborare un pensiero inclusivo ispirato all'approccio biopsicosociale della disabilità. Diffondere la conoscenza e l'uso dell'ICF come strumento base della progettazione individualizzata e personalizzata; Supportare i docenti nella progettazione del PEI e del PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali; Accompagnare i docenti nella sperimentazione di metodologie didattiche inclusive; Favorire il lavoro di rete interdisciplinare e inter-istituzionale nella prospettiva del benessere bio-psico-sociale e dell'innalzamento della qualità della vita degli alunni con BES e delle loro famiglie; Promuovere percorsi di ricerca-azione volti a rafforzare le competenze dei docenti nel campo dell'innovazione educativo-didattica e della costruzione e diffusione di buone prassi di intervento.

AMBITI FORMATIVI

Didattica e metodologie; Gestione della classe e problematiche relazionali; Inclusione scolastica e sociale; Metodologie e attività laboratoriali

DESTINATARI

Docenti scuola infanzia; Docenti scuola primaria; Docenti scuola secondaria I grado; Docenti scuola secondaria II grado con priorità alle figure di coordinamento e di sistema per i Bisogni Educativi Speciali dell'ambito territoriale Puglia00015

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

Prendere in carico i bisogni educativi speciali degli alunni; Reperire, coordinare e gestire le risorse per l'inclusione scolastica; Saper costruire modelli di PEI e di PDP su base ICF; Saper progettare, realizzare e valutare percorsi di ricerca-azione collaborativa; Apprendere in gruppo e gestire

gruppi di lavoro; Riflettere sulla propria prassi professionale nell'ottica del miglioramento continuo.

METODI DI VERIFICA FINALE

Studio di caso e produzione di materiali: elaborazione di prototipi di accordi inter-istituzionali, di modelli e ipotesi di formazione in servizio, di analisi di casi e sviluppo di strategie didattiche inclusive, di continuità e orientamento al “progetto di vita”, ecc...

DURATA

25 ore: 12 in presenza e 13 on line (8 di pratica nelle scuole e 5 di studio individuale da documentare in piattaforma Moodle) - Frequenza necessaria: si

MODALITÀ

Incontri di formazione in aula - 3 incontri

I incontro – (4 ore) - orario 15,00/19,00

Lezione frontale partecipata: La valenza dell'ICF. ICF: Quadro di riferimento. Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. Approccio a una diagnosi su base ICF.

II incontro - (4 ore) - orario 15,00/19,00

Lezione frontale partecipata: La struttura dell'ICF. Elenco di descrittori. Check – list ICF.

III incontro- (4 ore) - orario 15,00/19,00

Attività laboratoriale: L'applicazione dell'ICF. Diagnosi funzionale su base ICF. Profilo Dinamico Funzionale su base ICF. Piano Educativo Individualizzato su base ICF

Attività di approfondimento a scuola e individuale da documentare Online (13 ore)

Analisi di un caso. Analisi di buone pratiche

Documentazione applicazione del modello ICF nel contesto scolastico.

Tematiche di approfondimento e confronto di progetti e esperienze inerenti i temi trattati negli incontri di formazione in aula.

La scuola è per tutti

(Iniziativa formativa ID)

BISOGNO FORMATIVO

Rilevati i bisogni rispetto all'elevato numero di docenti di sostegno non specializzati in servizio nelle scuole dei comuni appartenenti all'ambito territoriale PUGLIA 15 si evidenzia la necessità di fornire strumenti. La strategia inclusiva estende il campo d'intervento e di responsabilità della comunità scolastica e ridefinisce il tradizionale approccio all'integrazione estendendo a tutti gli alunni in difficoltà il diritto alla personalizzazione.

Destinatari: docenti di sostegno dell'ambito Puglia 15, con priorità per quelli a tempo indeterminato, per un massimo di 40 corsisti. In caso di disponibilità di posti sarà possibile, tuttavia, far partecipare, nell'ordine, anche insegnanti a tempo determinato non specializzati, che siano stati assegnati su posto di sostegno, e i docenti curricolari.

Abstract: Il corso intende fornire gli strumenti di base e le competenze essenziali per poter sostenere correttamente i processi di inclusione all'interno dei diversi ordini di scuola attraverso l'approfondimento di tematiche e il confronto di esperienze, buone prassi in atto nelle scuole inerenti l'inclusione di alunni portatori di disabilità o di bisogni educativi speciali.

OBIETTIVI

Promuovere validi percorsi di inclusione condivisi e partecipati Arricchire le competenze psicopedagogiche del personale docente alla luce del Quadro normativo per l'inclusione. Fornire gli strumenti teorico pratici per poter agire sul contesto e l'ambiente favorendo una didattica inclusiva capace di rispondere adeguatamente a tutti gli studenti.

Fornire strumenti per garantire la continuità tra i diversi ordini di scuola e tra scuola e famiglia.

AMBITI FORMATIVI

Didattica e metodologie; Gestione della classe e problematiche relazionali; Inclusione scolastica e sociale; Metodologie e attività laboratoriali

DESTINATARI

Docenti scuola infanzia; Docenti scuola primaria; Docenti scuola secondaria I grado; Docenti scuola secondaria II grado

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

Prendere in carico i bisogni educativi speciali degli alunni; Reperire, coordinare e gestire le risorse per l'inclusione scolastica; Saper costruire modelli di PEI e di PDP; Saper progettare, realizzare e valutare percorsi di ricerca-azione collaborativa; Apprendere in gruppo e gestire gruppi di lavoro; Riflettere sulla propria prassi professionale nell'ottica del miglioramento continuo.

METODI DI VERIFICA FINALE:

Studio di caso

DURATA

25 ore: 12 in presenza e 13 on line - Frequenza necessaria

MODALITÀ

Incontri di formazione in aula - 3 incontri

I incontro - (4 ore) – orario 15,00/19,00

Lezione frontale partecipata: Il quadro normativo alla luce delle recenti norme area BES e la politica scolastica per l'inclusione. Il decreto n. 66/2017 e la sua prossima applicazione.

II incontro - (4 ore) - orario 15,00/19,00

Attività laboratoriale: La struttura di sostegno d'Istituto e la collaborazione interistituzionale. Dall'accertamento formale dell'handicap (nella prospettiva della sua evoluzione) al P.E.I.. Il concetto di bisogno educativo speciale e il P.D.P.

La diagnosi funzionale: comprendere i bisogni dell'alunno con disabilità attraverso un dialogo efficace con la famiglia e gli operatori socio-sanitari.

Il Piano Educativo Individualizzato: il coinvolgimento attivo del consiglio di classe, della famiglia e degli operatori socio-sanitari per la formulazione di un documento che descriva le misure (in termini di utilizzazione di risorse umane e materiali assegnate) per la realizzazione del successo scolastico dei singoli alunni con disabilità.

Il profilo dinamico funzionale.

III incontro - (4 ore) - orario 15,00/19,00

Attività laboratoriale: Il docente di sostegno nel sistema scolastico. La progettazione collegiale per l'inclusione. La strutturazione del P.E.I. e del P.D.P. Gli strumenti indispensabili nella redazione di un P.E.I. e di un P.D.P. - Punti di forza e di criticità

Attività di approfondimento individuale Online – (13 ore)

Analisi di un caso

Analisi di buone pratiche

Tematiche di approfondimento e confronto di progetti e esperienze inerenti i temi trattati negli incontri di formazione in aula.

Valutare per competenze

Ambito formativo: 4.9 Valutazione e miglioramento

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

n. 4 incontri di 3 ore

Formazione in presenza - n.12 ore

Formazione on line - n.13 ore

DESTINATARI

5 docenti per ogni istituto comprensivo dell'Ambito

DESCRIZIONE

Il corso nel primo modulo, attraverso un'analitica lettura della normativa degli ultimi anni relativa alla valutazione, giunge all'approfondimento della legislazione più recente compendiando indicazioni utili per la valutazione e la certificazione delle competenze. Nel secondo modulo viene presentata la teoria della comprensione come prestazione e viene trattato il rapporto tra valutazione e motivazione all'apprendimento. Nel terzo modulo l'argomento proposto è la valutazione autentica per la realizzazione della quale è necessaria, tra l'altro, l'individuazione delle conoscenze e delle abilità fondamentali che le varie competenze implicano e il riconoscimento del livello di profondità e padronanza da raggiungere per l'effettuazione di un bilancio delle conoscenze, delle abilità già acquisite ed evidenziate da parte dello studente. Il corso si conclude con il quarto modulo che tratta della costruzione delle rubriche di valutazione offrendone numerosi esempi e si chiude con il tema della certificazione delle competenze.

OBIETTIVI GENERALI

Rendere consapevoli i docenti dell'importanza di condividere i concetti relativi all'innovazione e di adeguare la propria didattica e gli atti valutativi alle innovazioni richieste.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Analizzare le diverse forme di valutazione;
2. Individuare nella normativa le caratteristiche essenziali della valutazione autentica;
3. Conoscere gli elementi che caratterizzano la teoria della comprensione come prestazione;
4. Conoscere le caratteristiche che deve avere una prestazione per essere considerata "autentica";
5. Comprendere lo scopo delle rubriche di valutazione e distinguere gli elementi che caratterizzano l'organizzazione delle rubriche al fine della loro realizzazione;
6. Pianificare e realizzare strumenti per la valutazione continua da adoperare nella pratica didattica;
7. Documentare per valutare e certificare le competenze.

CONTENUTI CHIAVE

- La Valutazione nell'apprendimento scolastico

- Dai voti ai descrittori di livello.
- Compiti di realtà e valutazione autentica.
- Rubriche di valutazione e osservazioni sistematiche.
- Autobiografie cognitive per autovalutazione.
- Valutazione e certificazione delle competenze.

Costruire un portfolio professionale per valorizzare la propria professionalità

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

n. 4 incontri di 3 ore

Formazione in presenza - n.12 ore

Formazione on line - n.13 ore

DESTINATARI

1 docente per ogni istituto, individuato tra i referenti della valutazione

DESCRIZIONE

L'innovazione implica l'emergere e il consolidamento di leadership collaborative all'interno di ogni istituzione scolastica, non solo con l'individuazione di uno staff di collaboratori del dirigente scolastico, ma anche con l'affidamento, a docenti qualificati, di responsabilità e funzioni, quali progettare, formare, documentare, valutare, fare ricerca, sempre più necessarie allo sviluppo di modelli organizzativi e curricolari complessi. Si tratta di expertise che privilegiano aspetti trasversali e comuni a più profili professionali e che attengono a stili di relazione e di gestione piuttosto che a specifici contenuti o abilità particolari. Il teacher e-portfolio è uno strumento utilizzato principalmente in un'ottica di autovalutazione ed esiste un'ampia letteratura scientifica internazionale che ne delinea l'efficacia in questo contesto. Il processo di costruzione di un e-portfolio consente, se guidato, di fare una raccolta ragionata di evidenze della propria pratica di insegnamento e induce ad una riflessione sul proprio sé professionale.

OBIETTIVI GENERALI

1. Arricchire professionalmente i docenti in relazione a modifiche di ordinamento, ai metodi e all'organizzazione dell'insegnare.
2. Autovalutare, documentare i processi attivati e le competenze acquisite in formazione.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Definire criteri per la valutazione dello svolgimento della professione docente, dimensioni epistemologiche, didattiche, comunicative, relazionali, progettuali, valutative;
2. Conoscere e adoperare strumenti digitali che agevolano l'essenzialità della documentazione didattica e che generano portfoli digitali finalizzati alla premialità, alla mobilità del docente e alla trasparenza dell'operato degli istituti scolastici;
3. Conoscere, scegliere e adoperare molteplici strumenti per l'osservazione in classe e metodologie adeguate di osservazione;
4. Conoscere e organizzare gli elementi che concorrono alla stesura di un piano individuale di sviluppo professionale e di un piano di formazione d'istituto.

CONTENUTI CHIAVE

- Aspetti teorici sottesi alla valutazione del merito nella L 107/2015.

- Bilancio delle competenze.
- E-portfolio con utilizzo di strumenti digitali.
- Piano individuale di sviluppo professionale articolato nelle tre macroaree: a. Competenze organizzative; b. Competenze professionali; c. Competenze didattiche.

Valutazione di sistema, autovalutazione e miglioramento

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

n. 4 incontri di 3 ore

Formazione in presenza - n.12 ore

Formazione on line - n.13 ore

DESTINATARI

1 docente per ogni istituto, individuato tra i referenti della valutazione

DESCRIZIONE

Attraverso l'analisi del S.N.V. (D.P.R. 80/2013) si introdurranno i concetti generali relativi alla autovalutazione di Istituto fornendo gli elementi per analizzare i documenti principali quali il R.A.V. e il P.D.M.

OBIETTIVI GENERALI

Miglioramento per potenziare la progettazione didattica e i risultati di apprendimento degli studenti.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Conoscere la normativa relativa al Sistema Nazionale di Valutazione e gli strumenti utilizzati;
2. Conoscere il Rapporto di Autovalutazione e l'importanza del suo valore per l'apprendimento organizzativo della scuola
3. Elaborare il piano di miglioramento;
4. Conoscere e comprendere i quadri di riferimento delle prove INVALSI e l'uso dei dati restituiti alle scuole.

CONTENUTI CHIAVE

- Disposizioni normative vigenti.
- Autovalutazione di istituto.
- Strumenti da utilizzare per il monitoraggio.
- Struttura del RAV e lavoro sottostante.
- Indicatori.
- Il piano di miglioramento e sua elaborazione.
- Quadri di riferimento e indicatori INVALSI.
- Uso dei dati INVALSI per il miglioramento.
- Rendicontazione sociale e bilancio sociale.

DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

AZIONE FORMATIVA 1: Creatività e pensiero divergente, Piano delle Arti 2018

DESCRIZIONE

Nel Piano delle Arti si esprime una nuova concezione della scuola in cui la dimensione della conoscenza e l'espressività artistiche occupano un ruolo di fondamentale importanza. Le arti aggregano diversi processi: linguistici, conoscitivi, pensiero critico, metacognizione, profili affettivi e stati emotivi. Lo studio e la pratica delle stesse guidano gli alunni ad una capacità di lettura attiva e critica del reale, mettendoli in relazione operosa, consapevole e cooperativa con altre persone. Il presente percorso intende fornire ai docenti un quadro di riferimento concettuale ed operativo per comprendere e potenziare la cultura umanistica e il sapere artistico, nonché per promuovere i "temi della creatività" in ambito musicale – coreutico e teatrale – performativo.

AMBITI FORMATIVI

Didattica e metodologie; Didattica per competenze e competenze trasversali; Metodologie e attività laboratoriali; Gli apprendimenti

OBIETTIVI

- Conoscere le norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività (Piano triennale delle arti, Convenzione Faro, Creative Europe, ...);
- Conoscere i principali contributi teorici riguardo il pensiero creativo e il suo sviluppo in età evolutiva;
- Prendere consapevolezza del valore dell'innovazione creativa nella produzione e nelle organizzazioni musicale – coreutiche e teatrale – performativo;
- Conoscere la psicologia della creatività: evoluzione degli studi e ricerche recenti;
- Acquisire tecniche e metodi per ideare e realizzare interventi per stimolare la creatività e potenziare il pensiero divergente nelle esperienze artistiche.

PROGRAMMA

L'Unità Formativa si articola in tre UDA:

UDA 1 numero 12 ore in presenza organizzate come lezioni frontali e laboratori didattici

UDA 2 numero 8 ore di attività laboratoriale di ricerca - azione su piattaforma e-learning (Moodle):

- Esercitazioni, tutoring e pratica didattica
- Lavoro di gruppo su compito
- Peer Teaching
- Produzione di ipotesi didattiche

- Sperimentazione in classe
- Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione

UDA 3 numero 5 ore su piattaforma e-learning (Moodle):

- Studio personale
- Apprendimento cooperativo on line
- FAD
- Lavoro in rete
- Approfondimento personale e/o collegiale
- Documentazione di compiti e di restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto

MAPPATURE DELLE COMPETENZE

Al termine del Percorso Formativo i docenti devono possedere le seguenti competenze:

1. Ampliamento del bagaglio conoscitivo e strumentale rispetto allo sviluppo della creatività negli allievi;
2. Diffusione della pratica del pensiero divergente e creativo nel mestiere di insegnante e nella vita dei discenti;
3. Progettazione di laboratori di potenziamento del pensiero creativo nella pratica dello strumento, del canto, della danza, dell'arte teatrale, cinematografica o altre forme di spettacolo;
4. Progettazione di laboratori per potenziare il pensiero divergente nell'approccio alle diverse attività artistiche;
5. Conoscenza di metodologie innovative di espressione di sé attraverso i linguaggi creativi.

DESTINATARI

- 1 docente per ogni Istituzione Scolastico;
- 2/3 docenti per gli Istituti Artistico e musicali.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE FINALI

- Questionario a risposte aperte;
- Test a risposta multipla;
- Produzione di materiali didattici.

DURATA

25 ore, 12 in presenza e 13 in modalità online.

DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

AZIONE FORMATIVA 2: Continuità... insieme si può

DESCRIZIONE

La continuità è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplicita all'interno di Istituti Comprensivi. In questo contesto, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi del discente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico – educativo. Il corso intende promuovere tra i docenti la consapevolezza e la condivisione di ipotizzare percorsi formativi ambiziosi che possano offrire occasioni per parlarsi, aprirsi a scambi, ipotizzare alleanze, per pensare, per riflettere insieme, per promuovere buone prassi legati ai diversi contesti di apprendimento, pur mantenendo diversità e specificità.

AMBITI FORMATIVI

Didattica e metodologie; Didattica per competenze e competenze trasversali; Metodologie e attività laboratoriali; Gli apprendimenti

OBIETTIVI

- Conoscere le norme sulla continuità educativa (art. 1 e 2 della L. 148/90, C.M. e D.M. 16.11.1992, Programmi del 79, 85, 91);
- Prendere consapevolezza della natura e significato della continuità educativa: continuità e discontinuità dello sviluppo della personalità; formazione integrale della persona;
- Acquisire competenze per promuovere la continuità orizzontale: continuità tra le diverse agenzie educative; continuità nell'ambito del sistema scolastico;
- Acquisire competenze per promuovere la continuità verticale: continuità tra i diversi ordini di scuola, tra le classi successive della stessa scuola, tra scuola dell'Infanzia/Primaria;
- Acquisire elementi e indicazioni per progettare curricula verticali, strumenti di valutazione.

PROGRAMMA

L'Unità Formativa si articola in tre UDA:

UDA 1 numero 12 ore in presenza organizzate come lezioni frontali e laboratori didattici

UDA 2 numero 8 ore di attività laboratoriale di ricerca - azione su piattaforma e-learning (Moodle):

Esercitazioni, tutoring e pratica didattica

- Lavoro di gruppo su compito
- Peer Teaching
- Produzione di ipotesi didattiche
- Sperimentazione in classe
- Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione

UDA 3 numero 5 ore su piattaforma e-learning (Moodle):

- Studio personale

- Apprendimento cooperativo on line
- FAD
- Lavoro in rete
- Approfondimento personale e/o collegiale
- Documentazione di compiti e di restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto

MAPPATURE DELLE COMPETENZE

- Al termine del percorso formativo i corsisti devono possedere le seguenti competenze:
- Progettare e sperimentare strumenti e modalità condivise da raggiungere;
- Promuovere connessioni progettuali fra il personale delle diverse Istituzioni educative e scolastiche;
- Crescita umana e professionale;
- Incontri/confronti circa la propria professionalità;
- Superare gli isolamenti, l'individualità, le competizioni;
- Progettare percorsi di continuità nel passaggio degli ordini di scuola;
- Valorizzare/ far circolare/ istituzionalizzare le buone pratiche;
- Cercare di predisporre strumenti agili per il passaggio di "descrizioni" e di "misurazioni/osservazioni" del percorso degli alunni.

DESTINATARI

Docenti della Scuola dell'Infanzia degli Istituti Comprensivi

TIPOLOGIE DI VERIFICHE FINALI

- Questionario a risposte aperte;
- Test a risposta multipla;
- Produzione di materiali didattici.

DURATA

25 ore, 12 in presenza e 13 in modalità online.

DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

AZIONE FORMATIVA 3: Coordinatore pedagogico

DESCRIZIONE

Quella del Coordinatore Pedagogico è una professionalità sempre più emergente in campo educativo. Da tempo, nel mondo dei servizi alla persona, era emersa l'esigenza di figure professionali determinanti per la qualificazione, in senso educativo, di tutti i servizi dell'infanzia; di risorse capaci di assumere, all'interno delle organizzazioni, un ruolo fondamentale e insostituibile di "cerniera" tra la dimensione gestionale e la dimensione operativa del lavoro socio-educativo.

Si tratta di una figura professionale, dapprima legata prevalentemente agli enti locali, che si è sviluppata parallelamente alla nascita e diffusione degli asili nido e delle scuole dell'infanzia comunali (anni '70 - '80).

Il corso si propone di preparare nuove figure specialistiche con competenze pedagogiche e organizzative, di raccordo e di comunicazione fra le varie unità componenti la Scuola dell'Infanzia, ottimizzando le relazioni fra tutte le figure.

AMBITI FORMATIVI

Didattica e metodologie; Didattica per competenze e competenze trasversali; Metodologie e attività laboratoriali; Gli apprendimenti

OBIETTIVI

- Conoscere: teorie e storia dell'educazione, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, le dinamiche di gruppo, la sociologia della famiglia, la qualità dei servizi, la letteratura dell'infanzia;
- Conoscere metodologie pedagogiche, di progettazione, di verifica, di organizzazione del tempo;
- Promuovere attività di ricerca, diffusione e documentazione di progetti che incentivano la cultura dell'infanzia;
- Elaborare progetti di formazione per qualificare gli operatori;
- Controllare la qualità dei servizi pubblici e convenzionati e la loro messa in rete attraverso strategie organizzative;

PROGRAMMA

L'Unità Formativa si articola in tre UDA:

UDA 1 numero 12 ore in presenza organizzate come lezioni frontali e laboratori didattici

UDA 2 numero 8 ore di attività laboratoriale di ricerca - azione su piattaforma e-learning (Moodle):

Esercitazioni, tutoring e pratica didattica

- Lavoro di gruppo su compito
- Peer Teaching

- Produzione di ipotesi didattiche
- Sperimentazione in classe
- Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione

UDA 3 numero 5 ore su piattaforma e-learning (Moodle):

- Studio personale
- Apprendimento cooperativo on line
- FAD
- Lavoro in rete
- Approfondimento personale e/o collegiale
- Documentazione di compiti e di restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto

MAPPATURE DELLE COMPETENZE

La Figura Professionale formata sarà in grado di:

- Di occuparsi del monitoraggio e della verifica della qualità dei programmi educativi e dei servizi prescolastici;
- Di curare l'organizzazione del lavoro educativo nei servizi per l'infanzia;
- Di occuparsi della formazione e dell'aggiornamento degli operatori, orientando l'attività dei nidi e delle scuole dell'infanzia; di gestire l'inserimento di bambini extracomunitari o diversamente abili;
- Di coordinare processi di programmazione e di verifica delle attività dell'equipe didattica;
- Di coordinare progetti di sperimentazione educativo/didattica e di ricerca;
- Di promuovere e coordinare il raccordo con i servizi educativi, sociali e sanitari presenti nel territorio.

DESTINATARI

Docenti della scuola dell'infanzia: 1 docente per ogni Istituto Comprensivo

TIPOLOGIE DI VERIFICHE FINALI

- Questionario a risposte aperte;
- Test a risposta multipla;
- Produzione di materiali didattici.

DURATA

25 ore, 12 in presenza e 13 in modalità online.

COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA – B1

ENGLISH FOR US

BISOGNO FORMATIVO

Vista la pressante richiesta da parte del MIUR e il bisogno di numerosi docenti di discipline non linguistiche (DNL) in servizio nelle istituzioni scolastiche appartenenti all'ambito territoriale PUGLIA 15 si evidenzia la necessità di fornire un corso di formazione linguistica finalizzato alla certificazione B1 in Lingua Inglese.

DESTINATARI

Docenti scuola infanzia; Docenti scuola primaria; Docenti scuola secondaria I grado; Docenti scuola secondaria II grado in possesso di certificazione A2 o che autocertifichino la loro competenza linguistica per questo livello. Per tutti è comunque previsto un test di accertamento delle competenze in ingresso per poter accedere al corso.

ABSTRACT

Il corso fornirà l'opportunità di affrontare tutte le aree tematiche e lessicali nonché le strutture grammaticali e le funzioni comunicative previste dal livello B1, attraverso lo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche. Naturalmente l'approccio comunicativo sarà privilegiato durante tutto il percorso.

Le esercitazioni si baseranno sulle tipologie dei papers tipici della certificazione Cambridge.

OBIETTIVI

Migliorare la professionalità dei docenti attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze in Lingua Inglese tali da permettere l'uso della lingua in situazioni reali e in contesti privati e professionali nonché consolidare le basi per affrontare successivamente la Certificazione B2 necessaria per l'insegnamento con metodologia CLIL.

In particolare il corso favorirà:

- lo sviluppo delle abilità di comprensione e lettura riguardo punti essenziali di un discorso su argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc;
- la capacità di descrivere esperienze, avvenimenti, fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'opinione o a un progetto;
- lo sviluppo delle attività d'interazione per affrontare situazioni linguistiche riscontrabili in paesi stranieri dove la lingua è parlata;
- la capacità di produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di proprio interesse;
- il potenziamento della capacità di esprimere opinioni, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei propri interessi, in modo semplice e coerente.

AMBITI FORMATIVI

Sviluppo delle competenze linguistiche.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Capacità di lettura, ascolto e comprensione della lingua;
- Capacità di elaborare testi semplici riguardanti diversi argomenti;
- Capacità di scrivere e comprendere un testo anche se tecnico;
- Capacità di sostenere una conversazione semplice ma argomentata su diverse tematiche

METODI DI VERIFICA FINALE

Nell'ultima parte del terzo modulo verrà proposta una simulazione completa dei 4 papers con valutazione.

Seguirà l'esame presso una delle sedi accreditate per la Certificazione Cambridge B1 il cui costo sarà a totale carico dei partecipanti.

DURATA

50 ore in presenza

FREQUENZA NECESSARIA

Minimo 3/4

MODALITÀ

Sono previsti 16 incontri della durata di 3 ore ed 1 di 2 ore

Il corso è suddiviso in tre moduli.

1° modulo: 15 ore; verranno proposti il lessico, le funzioni e le strutture corrispondenti al livello B1.

2° modulo: 15 ore; verrà potenziata la preparazione e saranno previsti approfondimenti ed esercitazioni pratiche mirati ad affrontare gli esami del livello B1.

3° modulo: 20 ore, saranno proposte esercitazioni sulle tipologie previste dall'esame Cambridge. Le attività di speaking verteranno sugli argomenti previsti dalla certificazione.

Le lezioni saranno principalmente ispirate all'approccio comunicativo funzionale, i partecipanti verranno stimolati a sperimentare l'uso della lingua straniera come reale strumento di comunicazione.

Le abilità linguistiche di base e integrate verranno potenziate tramite attività di ascolto, di lettura e comprensione, traduzione di testi scritti, interazione orale con il docente e gli altri partecipanti. Inoltre il programma prevede lo studio della grammatica e della fonetica di base, l'acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana.

COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA – B2

ENGLISH FOR CLIL

BISOGNO FORMATIVO

La necessità di acquisire delle competenze linguistiche a livello B2 è molto avvertita nel mondo della scuola poiché oltre a migliorare la propria professionalità i docenti hanno l'opportunità di consolidare le proprie competenze linguistiche per avere l'opportunità di insegnare la propria disciplina in Lingua Inglese con metodologia CLIL.

DESTINATARI

Docenti scuola infanzia; Docenti scuola primaria; Docenti scuola secondaria I grado; Docenti scuola secondaria II grado in possesso della Certificazione del CEFR.

ABSTRACT

Il corso fornirà l'opportunità di affrontare tutte le aree tematiche e lessicali nonché le strutture grammaticali e le funzioni comunicative previste dal livello B2, per affrontare argomenti diversificati sia concreti che astratti nella produzione scritta e orale, attraverso lo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche. Naturalmente l'approccio comunicativo sarà privilegiato durante tutto il percorso.

Le esercitazioni si baseranno sulle tipologie dei papers tipici della certificazione Cambridge.

OBIETTIVI

Migliorare la professionalità dei docenti attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze in Lingua Inglese tali da permettere l'uso della lingua in situazioni reali e astratti, in contesti privati e professionali nonché consolidare le basi per affrontare successivamente la Certificazione B2 necessaria per l'insegnamento con metodologia CLIL.

In particolare il corso favorirà:

- La comprensione degli argomenti chiave di un testo complesso su argomenti sia concreti che astratti, comprese discussioni tecniche di settore.
- La capacità di esprimersi con una certa scioltezza e spontaneità, interagendo in modo normale con parlanti nativi senza sforzo per entrambe le parti.
- La produzione di testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.
- La preparazione a produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni

AMBITI FORMATIVI

Sviluppo delle competenze linguistiche.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Capacità di lettura, ascolto e comprensione della lingua;
- Capacità di elaborare testi anche complessi riguardanti diversi argomenti concreti e astratti;
- Capacità di scrivere e comprendere un testo anche se tecnico;
- Capacità di sostenere una conversazione argomentata su diverse tematiche

METODI DI VERIFICA FINALE

Nell'ultima parte del terzo modulo verrà proposta una simulazione completa dei 4 papers con valutazione.

Seguirà l'esame presso una delle sedi accreditate per la Certificazione Cambridge B2 il cui costo sarà a totale carico dei partecipanti.

DURATA

50 ore in presenza

FREQUENZA NECESSARIA

Minimo 3/4

MODALITÀ

Sono previsti 16 incontri della durata di 3 ore ed 1 di 2 ore

Il corso è suddiviso in tre moduli.

1° modulo: 15 ore; verranno proposti il lessico, le funzioni e le strutture corrispondenti al livello B2.

2° modulo: 15 ore; verrà potenziata la preparazione e saranno previsti approfondimenti ed esercitazioni pratiche mirati ad affrontare gli esami del livello B2.

3° modulo: 20 ore, saranno proposte esercitazioni sulle tipologie previste dall'esame Cambridge. Le attività di speaking verteranno sugli argomenti previsti dalla certificazione.

Le lezioni saranno principalmente ispirate all'approccio comunicativo funzionale, i partecipanti verranno stimolati a sperimentare l'uso della lingua straniera come reale strumento di comunicazione.

Le abilità linguistiche di base e integrate verranno potenziate tramite attività di ascolto, di lettura e comprensione, traduzione di testi scritti, interazione orale con il docente e gli altri partecipanti. Inoltre il programma prevede lo studio della grammatica e della fonetica di base, l'acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana.

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

LA PERSONA AL CENTRO: *Il disagio negli apprendimenti e la dispersione scolastica*

FINALITÀ:

Promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative attivando strategie e progettualità inclusive ed orientative.

OBIETTIVI:

Formare in ogni scuola un gruppo di docenti in grado di:

- individuare i fattori di disagio presenti nel contesto in cui si opera
- individuare strategie di prevenzione della dispersione scolastica
- progettare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione.

DESTINATARI:

Referenti di Istituto per la dispersione.

ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ FORMATIVA

Contenuto	Descrizione	Metodologie	Ore
Caratteristiche del fenomeno	<i>Presentazione e inquadramento teorico e legislativo dei topic:</i> <u>il disagio negli apprendimenti:</u> definizione, aspetti specifici del fenomeno. <u>la dispersione scolastica:</u> dati, misure nazionali e locali per il contrasto <i>Compilazione di un questionario a risposta multipla</i> <i>Confronto e discussione</i>	Lezione frontale con utilizzo di slide esplicative Momenti di "sharing expertise"	2
L'orientamento come strategia di prevenzione della dispersione scolastica. Le competenze del docente che orienta	<i>Presentazione di un caso-stimolo per l'individuazione delle competenze del docente che orienta:</i> la conoscenza dello studente, la gestione della relazione educativa, le metodologie inclusive <i>Test "dallo stile di apprendimento allo stile di insegnamento"</i> <i>Riflessione sulla didattica orientativa come strategia di prevenzione della dispersione scolastica:</i>	A momenti di lezione frontale, supportati da slide esplicative, si alterneranno momenti di attività laboratoriali condotte in modalità <i>Problem Solving:</i>	3

Contenuto	Descrizione	Metodologie	Ore
	<ul style="list-style-type: none"> - la narrazione del sé - il “continuum” educativo e formativo i modelli di orientamento e “ri”orientamento <p><i>Confronto e discussione</i></p>	Brainstorming Presentazione di situazioni- stimolo (video, schede strutturate e non) Momenti di <i>Sharing expertise</i>	
Il rapporto tra attività curriculari e progetti extracurriculari	Riflessione sul rapporto tra attività curriculari e progetti extracurriculari: <ul style="list-style-type: none"> - la comunità educante: la scuola, la famiglia, il territorio - la progettazione - l’organizzazione - la gestione delle risorse 	Lezione frontale supportata da slide esplicative Lavoro di approfondimento personale	3
Realizzazione di percorsi di didattica orientativa	Realizzazione (su format) di un percorso progettuale che proceda dall’analisi del contesto scolastico alla costruzione di moduli formativi caratterizzati da tecniche e metodologie che favoriscano l’inclusione, la personalizzazione e l’orientamento.	Laboratorio formativo ed esercitazioni mirate con la guida del tutor	12
Operazioni di formalizzazione e confezionamento materiale	Revisione e confezionamento del prodotto finale. Compilazione del diario di bordo.	Lavoro individuale o di gruppo	3
Restituzione in plenaria	Verifica del lavoro svolto, analisi delle problematiche emerse, individuazione di “buone pratiche”	Sharing expertise	2

DURATA

Totale ore: 25. Formazione in presenza: 13 ore Attività di gruppo od on line: 12 ore

COMPETENZE IN USCITA

Le competenze da perseguire sono riconducibili alla capacità da parte degli insegnanti di progettare ambienti “inclusivi”, di orientare e di personalizzare i percorsi di apprendimento, con riferimento alla matrice cognitiva, agli stili e ai ritmi di apprendimento e alla motivazione di apprendere dei singoli alunni.

CONOSCENZE

Caratteristiche del fenomeno della dispersione scolastica.

Strumenti metodologici e didattici per prevenire disagio e dispersione scolastica. Progettualità integrata Scuola – Territorio.

ABILITÀ

Individuare fenomeni di disagio negli apprendimenti

Costruire percorsi formativi caratterizzati da tecniche e metodologie che favoriscano l'inclusione e l'orientamento

METODOLOGIE

A momenti di lezione frontale, supportati da slide esplicative, si alterneranno momenti di attività laboratoriali, condotte in modalità Problem Solving, a partire da situazioni-stimolo.

Momenti di *Sharing Expertise*

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Settembre – Ottobre 2018

RISORSE UMANE

Esperto - Tutor/Animatore digitale

BENI E SERVIZI

LIM - Aula Multimediale/Teatro

VALUTAZIONE

Questionario ex ante di rilevazione delle aspettative, questionario ex post di gradimento, materiali prodotti.

Competenze relazionali nella gestione della classe e delle situazioni di disagio

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale

Negli ultimi anni, nella scuola si percepisce un accresciuto malessere da parte dei docenti sia rispetto alla gestione degli alunni, sia nella relazione con le famiglie. I mutamenti sociali, la complessità della composizione delle classi e le diverse forme di disagio si esprimono quindi anche nel contesto scolastico, già a partire dai primi anni di frequenza e talvolta proseguono intensificandosi anche nelle successive fasi di crescita degli alunni. Tali difficoltà stanno facendo emergere il bisogno, da parte di molti insegnanti, di attrezzarsi per acquisire maggiori competenze psicopedagogiche che si traducano in un agire educativo e didattico quotidiano e concreto.

Il presente percorso formativo ha come obiettivo lo sviluppo di consapevolezza e competenza nelle dinamiche comunicative e relazionali, l'incremento della capacità di analisi di situazioni complesse, l'acquisizione di strategie e strumenti per agire nelle situazioni di conflitto.

Si propongono due percorsi che corrispondono a due livelli di approfondimento.

A. CORSO BASE

Prendendo avvio dalla lettura delle interazioni secondo l'approccio dell'Analisi Transazionale, si procederà all'analisi delle interazioni in base agli apporti della teoria della Comunicazione e della Relazione di Aiuto. Negli incontri si proporranno alcuni input teorici per comprendere le dinamiche comunicative e meta comunicative. Si effettuerà una riflessione su come la comunicazione verbale e non verbale, gli Stati dell'Io, le Carezze le Transazioni e i Giochi psicologici influiscono nella costruzione delle relazioni e possono essere una preziosa chiave di lettura per comprendere e intervenire efficacemente nelle situazioni di difficoltà e di conflitto. Il percorso prevede, oltre all'inquadramento teorico, esercitazioni pratiche, simulate con le quali allenare le proprie competenze pedagogiche da aggiungere alla propria "Cassetta degli attrezzi" di insegnante.

OBIETTIVI FORMATIVI

1. conoscere le dinamiche intrapsichiche coinvolte nella comunicazione per migliorare la gestione del gruppo classe e di particolari situazioni di disagio
2. analizzare le dinamiche interpersonali e di gruppo con approccio alla gestione dei conflitti
3. acquisire competenze psicopedagogiche di intervento efficace

CONTENUTI

1. Stati dell'Io, Transazioni, Carezze, Giochi, secondo l'Analisi Transazionale
2. Ascolto attivo, comunicazione non verbale, comunicazione descrittiva e rappresentativa, barriere della comunicazione, i quattro orecchi
3. Comunicazione efficace, mediazione, metodo maieutico

METODOLOGIA

Durante gli incontri si alterneranno momenti di esposizione teorica da parte dei relatori e momenti di esercitazione pratica a coppie o in piccolo gruppo, analisi di situazioni simulate, analisi di filmati. Tra un incontro e l'altro verranno forniti materiali di approfondimento individuale che potranno richiedere 2-3 ore di studio-lettura individuale o esercitazione pratica. Si possono prevedere al termine del percorso, ulteriori incontri di supervisione di casi portati dai partecipanti, da svolgere in piccolo gruppo di 6-7 persone. Si possono ipotizzare 3-4 incontri a cadenza quindicinale in sede della durata di 2 ore ciascuno.

DESTINATARI

Insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, massimo 35/40 partecipanti.

MATERIALI

Lim- cartelloni – fotocopie-materiale cancelleria.

STRUTTURAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso si articola in sei incontri di due ore, con un massimo di 35/40 partecipanti con un solo conduttore.

DURATA

25 ore

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Settembre – Ottobre 2018

B. PERCORSO DI APPROFONDIMENTO:

In seguito al corso sopra descritto e/o per docenti già in possesso delle conoscenze di base si propone un percorso di approfondimento che permette ai corsisti di sperimentarsi ed esercitarsi nell'applicazione delle competenze psicopedagogiche, impiegandole in situazioni quotidiane dell'agire educativo con gli studenti e con le famiglie.

L'approfondimento verrà strutturato come un laboratorio in cui i nuclei tematici verranno sperimentati attraverso giochi di ruolo, esercizi, e studi di casi, con la modalità della supervisione. Gli insegnanti acquisiranno competenze per analizzare situazioni problematiche portate dagli stessi, individuando percorsi educativi mirati a prevenire forme di disagio, conflittualità e situazioni difficili.

OBIETTIVI FORMATIVI

1. approfondire tematiche inerenti le dinamiche relazionali secondo l'Analisi Transazionale
2. individuare linee di intervento strategiche in casi problematici - supervisione in piccolo gruppo
3. progettare, sperimentare, monitorare percorsi mirati alla promozione dell'agio nella pratica quotidiana

METODOLOGIA

La metodologia sarà prevalentemente esperienziale, i contenuti teorici di ogni argomento verranno interiorizzati attraverso esercitazioni pratiche, simulate, role playing, piccoli gruppi di discussione e situazioni di apprendimento per modellamento da parte del formatore.

DESTINATARI

Un Insegnante per ogni scuola dell'Ambito, massimo 35/40 partecipanti.

MATERIALI

Lim- cartelloni – fotocopie-materiale cancelleria.

STRUTTURAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso si articola in sei incontri di due ore, con un massimo di 35/40 partecipanti con un solo conduttore.

DURATA

25 ore

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Settembre – Ottobre 2018